

Serie A 24ª giornata

Bologna	1-0	Catania
Brescia	2-0	Bari
Cagliari	1-3	Juventus
Genoa	1-1	Milan
Lazio	1-1	Chievo
Lecce	2-4	Palermo
Napoli	2-0	Cesena
Parma	1-1	Fiorentina
Udinese	2-0	Sampdoria
Inter	5-3	Roma

Prossimo turno

DOMENICA 13/2/2011 ORE 15.00

Milan	-	Parma	sab. ore 18
Roma	-	Napoli	sab. ore 20.45
Palermo	-	Fiorentina	ore 12.30
Bari	-	Genoa	
Brescia	-	Lazio	
Cagliari	-	Chievo	
Catania	-	Lecce	
Cesena	-	Udinese	
Sampdoria	-	Bologna	
Juventus	-	Inter	ore 20.45

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	49	24	14	7	3	40	19
2 Napoli	46	24	14	4	6	38	22
3 Inter*	44	23	13	5	5	44	27
4 Lazio	42	24	12	6	6	30	22
5 Palermo	40	24	12	4	8	42	31
6 Udinese	40	24	12	4	8	39	30
7 Roma*	39	23	11	6	6	35	30
8 Juventus	38	24	10	8	6	40	30
9 Cagliari	32	24	9	5	0	28	26
10 Chievo	31	24	7	10	7	26	23
11 Fiorentina*	29	23	7	8	8	23	24
12 Bologna(-3)	29	23	8	8	7	25	30
13 Genoa*	28	23	7	7	9	19	22
14 Sampdoria*	26	23	6	9	8	20	25
15 Parma	26	24	6	8	10	23	30
16 Lecce	24	24	6	6	12	24	43
17 Catania	23	24	5	8	11	19	31
18 Brescia	22	24	6	4	14	20	31
19 Cesena	19	24	5	6	13	17	31
20 Bari	14	24	3	5	16	14	39

* UNA PARTITA IN MENO

Marcatori

18 RETI:	■	Cavani (Napoli)
16 RETI:	■	Di Natale (Udinese)
14 RETI:	■	Di Vaio (Bologna) Eto'o (Inter)
13 RETI:	■	Ibrahimovic (Milan), Matri (Juventus-Cagliari)
10 RETI:	■	Borriello (Roma)
9 RETI:	■	Quagliarella (Juventus); Pellissier (Chievo); Pazzini (Samp-Inter); Pastore (Palermo); Pato (Milan)
8 RETI:	■	Hamsik (Napoli); Crespo (Parma); Illicic (Palermo)
7 RETI:	■	Gilardino (Fiorentina); Robinho (Milan); Miccoli (Palermo); Sanchez (Udinese) Vucinic (Roma)
6 RETI:	■	Bogdani (Cesena); Maxi Lopez (Catania); Caracciolo (Brescia); Hernanes (Lazio)

DIECI RIGHE

Il poeta e il pallone

Il pallone visto da scrittori, poeti (e non solo). Ecco alcune definizioni, tra le più alte, letterarie e nobili. Jean-Paul Sartre: «Il calcio è una metafora della vita»; Thomas Stearns Eliot: «Il calcio è un elemento fondamentale della cultura contemporanea»; Gianni Brera: «Un mistero agonistico»; Giovanni Arpino: «Il calcio è un rito, con una complessa spirale di norme, cavilli, disposizioni tecniche e tattiche che si traducono tuttavia in uno spettacolo all'apparenza semplicissimo»; Pier Paolo Pasolini: «Il gioco del football è un "sistema di segni": è, cioè, una lingua, sia pure non verbale»; Javier Marias: «Il calcio è il recupero settimanale dell'infanzia»; Jorge Valdano: «Il calcio è Zidane»; Carlos Drummond de Andrade: «Il calcio si gioca nell'anima».

DARWIN PASTORIN

Fuochi d'artificio a Milano Leonardo elimina Ranieri Eto'o porta l'Inter sulla scia del Milan



Samuel Eto'o Con la doppietta realizzato contro la Roma il camerunense sale a quota 14

INTER	5
ROMA	3

INTER: J. Cesar, Maicon, Ranocchia, Cordoba, Zanetti, Kharja, Thiago Motta, Cambiasso, Sneijder (30' st Nagatomo), Pazzini (25' st Milito), Eto'o
ROMA: J. Sergio, Cassetti, Burdisso, Juan, Riise, De Rossi, Simplicio (26' st Greco), Perrotta (22' st Taddei), Menez (19' st Loria), Borriello, Vucinic
ARBITRO: Tagliavento di Terni
RETI: nel pt 3' Sneijder, 13' Simplicio, 35' Eto'o; nel st 18' Eto'o (rigore), 26' Thiago Motta, 30' Vucinic, 36' Loria, 45' Cambiasso
NOTE: espulso Burdisso. Ammoniti Kharja, Borriello e De Rossi. Angoli 4-1 per l'Inter. Recupero 2' e 3'

Come due vecchi pugili, Inter e Roma tornano sul ring per contendersi una nuova vittoria. Entrambe sanno che un ko a San Siro significherebbe sprecare un'occasione unica per avvicinarsi al Milan, bloccato sull'1-1 contro il Genoa. Due affondi nel primo round e tre nel secondo stendono i giallorossi, che in tre occasioni hanno comunque schiacciato i nerazzurri sulla difensiva: ai punti termina 5-3 per l'Inter. Leonardo lustra bene i suoi guantoni

prima del match, schierando per la prima volta titolare Wesley Sneijder. Ranieri deve invece utilizzarne un paio nuovo, data l'assenza di Francesco Totti, rimasto nella capitale per un'influenza: Menez agisce alle spalle di Borriello e Vucinic.

Saliti sul ring, il primo colpo lo porta a segno Sneijder dopo appena tre minuti: un sinistro sotto l'incrocio che tramortisce Julio Sergio. «La Roma farà una grande partita a Milano», aveva assicurato mister Ranieri. E dopo la rete subita, le sue parole si materializzano. La Roma tira fuori la grinta e la carica che la contraddistingue nei momenti più difficili, dentro e fuori dal campo. Mette alle corde l'Inter fino al gol del meritato pareggio di Simplicio al 13'. Escludendo la trasferta di Bari, i nerazzurri subiscono gol dallo scorso 29 ottobre. Una zavorra molto pesante per la rimonta scudetto di Leonardo. La Roma adesso vuole chiudere l'incontro. Ci va vicina in tre occasioni nella stessa azione: ci vuole il miglior Julio Cesar per respingere le conclusioni ravvicinate

di Menez e Borriello. Prima della fine del primo tempo, l'Inter si affida ancora alla sua arma segreta per far male agli avversari: Samuel Eto'o. Il camerunense si inventa una rete in azione personale al 35'. Suona il gong e l'Inter va al riposo in vantaggio. Decisa ad affondare il colpo nel secondo tempo. Alla ripresa delle ostilità, Leonardo chiude subito l'avversario all'angolo: prima Eto'o su rigore (con espulsione di Nicolas Burdisso), poi Thiago Motta sembrano aver abbattuto in modo definitivo il pugile giallorosso. Ma la Roma si rialza ancora una volta, esce dalle corde e in rapida successione colpisce un'Inter stanca ai fianchi, nel suo punto debole: i calci piazzati. I gol di Vucinic e Loria nel giro di sette minuti sono l'ultimo rugugito di un leone che non vuole arrendersi. Ma al 90' arriva il montante di Cambiasso che mette definitivamente al tappeto la squadra di Ranieri. Un colpo che ricorda a San Siro che l'Inter è ancora la detentrici del titolo. E sugli spalti persino gli steward saltano di gioia. **IVANO PASQUALINO**

Apri Hernanes chiude Cesar Solo un pareggio Lazio contestata

LAZIO	1
CHIEVO	1

LAZIO: Muslera, Lichtsteiner, Biava, Dias, Radu (19' pt Scaloni), Brocchi, Matuzalem, Bresciano, Hernanes (23' st Sculli), Zarate (33' st Mauri), Kozak
CHIEVO: Sorrentino, Frey, Cesar, Mantovani, Sardo (26' st Morero), Fernandes, Guana (17' st Pulzetti), Jokic, Bogliacino, Pellissier, Moscardelli (1' st Thereau)
ARBITRO: Baracani di Firenze
RETI: nel pt 48' Hernanes; nel st 19' Cesar.
NOTE: ammoniti Biava, Moscardelli, Kozak, Mantovani, Pulzetti, Fernandes per gioco scorretto. Angoli 8 a 4 per la Lazio. Recupero 2' e 3'. Spettatori 20mila

Al gol di Hernanes (su punizione) per la Lazio ha risposto nella ripresa il Chievo con Cesar. Il tecnico biancazzurro Reja contestato per i cambi di Hernanes e Zarate.